

Oggetto: Ditta **SIRIGENERA SRL**

modifica ex art. 29-nonies del d.lgs 152/2006 del D.D.G. n.134 del 13.02.2017 , come integrato e modificato dal D.D.G. n.436 del 23/05/2018 e dal D.D.S. n.144 del 04/03/2022, di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata ai sensi del D.Lgs 46/14, codici IPPC 5.1, 5.3, 5.5, alla società **PETROLTECNICA S.p.A.** e volturata alla società **SIRIGENERA SRL** con D.D.G. 194 del 14/02/2025 per interventi di manutenzione ed adeguamento impiantistico nella *“piattaforma polifunzionale per il trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, ai sensi del D.lgs 46/14 codici I.P.P.C. 5.1, 5.3 , e 5.5 con stabilimento sito in Isola 15 Petrolchimico di Gela , C.da Piana del Signore 1 , Gela (CL) ”*

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 6 - AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il D.P.R. del 26 ottobre 1962, n.642 e ss.mm.ii., recante “Disciplina dell'imposta di bollo”;

Vista la L. n.241/90, in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la L.R. n.24/93, che disciplina la "Tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi”;

Visto il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale, prot. n. 25115-137/11/12 del 19.9.12, in base al quale gli atti rilasciati ai sensi degli artt. 208 e 211 del d.lgs. n. 152/06, non sono efficaci fino al suo pagamento;

Visto il D.P.R. del 28/12/2000, n.445 e ss.mm.ii., testo unico in materia di documentazione amministrativa;

Visto il D.lgs n. 152 del 03/4/2006 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii. ed in particolare la parte seconda “Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)” e ss.mm.ii.;

Vista l'Ordinanza n.2196 del 02/12/2003, pubblicata sulla GURS n.8 del 20/02/2004, con la quale vengono approvati i criteri e le modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie, nonché i nuovi parametri per la determinazione degli importi da prestarsi da parte dei soggetti richiedenti le autorizzazioni allo smaltimento ed al recupero di rifiuti;

Visto il D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

Vista la L.R. 19 del 16/12/2008 recante “*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*”, che ha istituito il “Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti”;

Visto il D.Lgs. n.159 del 06/9/2011, c.d. “*Codice Antimafia*”, integrativo del D.Lgs. 218 del 15 Novembre 2012;

Visto il D.Lgs. n.33/2013, sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni delle P.P.AA.;

Visto il D.P.R. n.151 dell'1 agosto 2011 - “*Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi*”;

Vista la decisione C.E. 2014/995/UE, che modifica la n. 2000//532/CE relativa all'elenco dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, con applicazione a decorrere dal 01/06/2015;

Vista la L. n.68 del 22/5/2015, n. 68 “Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente”;

Vista la circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.1121 del 21/01/2019 recante “*Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi*”;



- Visto il decreto Presidenziale 21 aprile 2017, n. 10 *“Regolamento di attuazione dell’art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione dell’aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia”*;
- Visto il D.P.Reg. n.8 del 12/3/2021, *“Regolamento di attuazione dell’art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione dell’aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani in Sicilia”*;
- Vista la L.R. n.7 del 21/5/2019, sui procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa;
- Visto il D.P.Reg. del 05/04/2022, pubblicato sulla GURS n.25 del 01/06/2022 di approvazione del regolamento di attuazione dei nuovi assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali, ai sensi dell’art.13 co.3 della l.r. 3/2016;
- Visto il P.T.P.C.T. - Aggiornamento 2022-2024 al vigente *“Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione”*, adottato con D.P.R. n. 517/GAB del 07/3/2022;
- Visto il D.D.G. n. 180 del 14/02/2024 *“Procedure per il rilascio delle autorizzazioni agli impianti di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi degli artt. 208 e 211 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (linee guida applicative per la presentazione delle istanze)”*;
- Visto il D.M. n.127/2024 *“Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell’articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006”*;
- Visto il D.D.G. n. 1251 del 12/10/2023 con il quale il Dirigente Delegato del DRAR ha conferito l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 6, *“Autorizzazione Rifiuti”*, all’ing. Francesco Arini;
- Visto il D.P.Reg. n. 2711 del 21/06/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito al Dott. Arturo Vallone l’incarico di Dirigente generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;
- Visto il Decreto Assessoriale n. **343/Gab** del 20/07/2015, con cui si esprime giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni ai sensi dell’art.23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il *“Progetto di realizzazione e gestione piattaforma polifunzionale per trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, ubicata in Isola 15 Petrolchimico di Gela, c/da Piana del Signore n.1, Gela (CL)”*, proponente Ditta Petroltecnica S.p.A.;
- Visto il D.D.G. n. **134 del 13/02/2017 e s.m.i.** con il quale, ai sensi e per gli effetti dell’art. 29-sexies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., è stata rilasciata alla società **Petroltecnica S.p.a.**, con sede legale in Coriano (RN), via Rovereta n.32 ed impianto sito in C.da Piana del Signore, s.n.c, Gela (CL), l’Autorizzazione Integrata Ambientale per la *“realizzazione e gestione di una piattaforma polifunzionale per il trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, ai sensi del D.lgs 46/14 codici I.P.P.C. 5.1, 5.3, e 5.5 con stabilimento sito in Isola 15 Petrolchimico di Gela, C.da Piana del Signore 1, Gela (CL)”*;
- Visto il Decreto Assessoriale n. **270/Gab** del 27/07/2023, con il quale alla proponente Ditta Petroltecnica S.p.A., Cod. Progetto CL07_RIF1965, Cod. Procedura 1965, si concede ai sensi dell’art. 25 co. 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., una proroga dell’efficacia temporale del provvedimento di V.I.A. adottato con decreto assessoriale n. 343/Gab del 30/07/2015, in particolare mediante il differimento di 3 (tre) anni, dal 29/06/2022 al 29/06/2025, della decorrenza della validità del giudizio di compatibilità ambientale del progetto. Pertanto, il nuovo termine ultimo per la realizzazione delle opere previste in progetto è fissato al 29/06/2025;
- Vista la nota acquisita al prot./DRAR n. **49380 del 27/11/2024**, con la quale la società **Petroltecnica S.p.a.**, chiede l’autorizzazione unica per **variante non sostanziale** per l’impianto esistente, autorizzato con D.D.G. n.134 del 13/02/2017 e ss.mm.ii., allegando la seguente documentazione:
- Relazione tecnica resa ai sensi dell’art.29-nonies D.Lgs 152/2006 e s.m.i. per la richiesta di modifica dell’Autorizzazione Integrata Ambientale non sostanziale comprensiva di:
 - Allegato A: Planimetria generale dell’area – AIA vigente D.D.S. n.144 del 04/03/2022;
 - Allegato B: Planimetria Capannone area A, linea Soil Washing - Configurazione Stato attuale AIA vigente D.D.S. n.144 del 04/03/2022;
 - Allegato C: Planimetria Capannone area A, Linea Soil Washing - Configurazione Stato post operam;



- Allegato D: Protocollo di gestione End of Waste ai sensi del D.M. 127/2024;
- Documento di riconoscimento del Direttore Tecnico dell'impianto;
- Certificato di iscrizione al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. della società Petroltecnica S.p.a. del 15/07/2024;
- Documento di identità del Legale Rappresentante;
- Iscrizione alla White List ai sensi dell'art.1, c.53 , L. 190/2012 e ss.mm.ii. della società Petroltecnica S.p.a., rilasciato dalla Prefettura di Rimini , prot. n. 0015166 del 12/03/2024;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal Legale Rappresentante dalla quale risulta l'assenza di vincoli di parentela con l'Amministrazione;
- Istanza di autorizzazione unica per variante non sostanziale per un impianto esistente (lettera C) ai sensi dell'art.208 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;
- Informativa sulla privacy resa dal Rappresentante Legale della Petroltecnica S.p.a.;

Vista

la relazione tecnica allegata all'istanza (Relazione Tecnica del 26/11/2024) di cui al punto precedente nella quale al punto *"1 introduzione e scopo dei lavori"* vengono sommariamente descritte le modifiche oggetto del presente provvedimento e consistenti in:

"modifiche impiantistiche, che non influenzano la capacità di trattamento, relative ad accorgimenti tecnici finalizzati a rendere maggiormente efficiente e sostenibile il sistema di Soil Washing (SW) e in particolare la sezione di trattamento chimico-fisico delle acque di processo".

Le operazioni saranno tutte effettuate esclusivamente all'interno del capannone Area A dove è ubicata la linea di trattamento B3- Soil Washing e prevedono:

- la modifica della linea di trattamento chimico-fisico delle acque di lavaggio;
- la manutenzione generale della linea di trattamento;
- il riposizionamento del tritatore, attualmente posto a valle della tramoggia di carico, in una nuova area dedicata del capannone, in prossimità del SW stesso.

Nell'ambito delle richieste delle suddette modifiche si inserisce la richiesta di adeguamento della Linea trattamento B5 - Deferrizzazione, tritrazione, selezione e cernita manuale (operazioni D13, R3, R4, R5, R8, R12) ai dettami del DM 127 del 28/06/2024 *"Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184 -ter , comma 2, del D.Lgs n.152/2006"*, così come previsto dall'art.8, comma 1 del decreto stesso.

Vista

la descrizione dettagliata delle modifiche oggetto del presente provvedimento, riportata al punto *"2 descrizione modifiche proposte"* della Relazione Tecnica allegata all'istanza prot./DRAR n.49380 del 27/11/2024 in cui le modifiche sono suddivise nelle tre seguenti categorie:

"2.1 intervento di modifica linea trattamento acque chimico fisico a servizio del SW"

consistente nell'intervento di modifica con sostituzione e ammodernamento di alcuni moduli della linea di trattamento acque di risulta del Soil Washing con sostituzione delle vasche di reazione, neutralizzazione, flocculazione e dei due sedimentatori a pacchi lamellari presenti nella linea di trattamento, situata all'interno del capannone area A, senza che i nuovi elementi inseriti svolgano funzioni diverse da quelli sostituiti.

L'unica scelta di carattere impiantistico differente è l'adozione di un sedimentatore dinamico a fondo conico in alternativa ai sedimentatori statici a pacchi lamellari. Tale soluzione è dovuta al fatto che il sedimentatore conico previsto garantisce:

- migliore gestione dei carichi idraulici applicati;
- maggior efficienza di sedimentazione;
- minore possibilità di intasamento e trascinamento fanghi nel chiarificato;
- grado di ispessimento fanghi più elevato, grazie all'azione del ponte raschiatore.

La nuova disposizione con gli ingombri modificati, mantenendo una distanza di almeno 8 metri tra le nuove vasche e la parete del capannone, non arreca alcun impedimento alla viabilità interna e al movimento dei mezzi d'opera.



L'intervento, pertanto, è articolato secondo le seguenti attività rappresentate graficamente negli Allegati B e C:

- 1) Sostituzione della sezione di reazione/condizionamento della torbida in ingresso al trattamento (VA1, VA2, VA3) con una nuova stazione di condizionamento allestita su package comprendente la vasca a tre scomparti con relative tubazioni di trasferimento. Le vasche sono dotate di agitatori per la miscelazione del refluo con i reagenti; saranno predisposizioni i nuovi punti di iniezione degli stessi.
- 2) Sostituzione dei sedimentatori lamellari (SD1, SD2) con un sedimentatore dinamico circolare dotato di ponte rotante munito sul fondo di palette orientabili per il convogliamento dei fanghi e di raschiatore per la raccolta della fase oleosa surnatante.
- 3) Inserimento di un nuovo quadro con software di gestione impianto mediante PLC comprendente nuova strumentazione di analisi del processo di chiariflocculazione, con certificazione CE del nuovo impianto.

“2.2. manutenzione generale impianto SW”

Durante il periodo di fermo si procederà con un'attività di manutenzione generale dell'impianto di Soil Washing che comprenderà:

- l'adeguamento del piping idraulico;
- ricondizionamento degli elementi strutturali deteriorati;
- controllo dei quadri e degli elementi elettrici ed eventuali operazione di sistemazione.

“2.3.riposizionamento del trituratore al servizio del SW”

Il trituratore a dischi attualmente posizionato lungo la linea del nastro trasportatore, a valle della tramoggia di carico (Allegato B), sarà ricollocato in un'area dedicata sempre all'interno del capannone dell'area A nell'angolo Nord Ovest (baia A3 stoccaggio rifiuti in ingresso), evidenziata nell'Allegato C.

Vista la dichiarazione resa al paragrafo 2.1 della Relazione Tecnica allegata all'istanza di modifica prot./DRAR n.49380 del 27/11/2024 in cui si attesta che la potenzialità della linea di trattamento B3 non varierà: *“la linea B3 manterrà la medesima capacità massima di trattamento autorizzata di 60.000 t/anno di rifiuti in ingresso, di cui 20.000 t di rifiuti pericolosi”*;

Viste la tabella allegata al paragrafo 2.1 della relazione tecnica, in cui, come di seguito indicato, sono elencate le quantità e le forniture previste per la nuova installazione (Allegato C), con i relativi dimensionamenti e caratteristiche:

Q.tà	Descrizione
n.1	Vasca metallica di reazione/condizionamento a tre comparti, aventi le seguenti caratteristiche: • Dimensioni in mm: 12.000 (lunghezza)x 2.500(larghezza)x 2.500 (altezza) • Verniciatura interno vasca: fondo epossidico • Verniciatura esterno vasca: smalto acrilico alto solido al fosfato di zinco semilucido a ridotto contenuto di solvente, resistente ad acidi, alcali, grassi ed oli • Protezione altre carpenterie: zincatura a caldo • Piano di camminamento superiore in grigliato completo di parapetti e scala di accesso inclinata • Travi porta agitatori centrali debitamente dimensionate • Predisposizione punti di dosaggio reagenti • n°3 Agitatore a pale, uno per ciascun comparto, con riduttore epicicloidale e motore elettrico da 4 kW • Diametro pale: 1.050 mm • Lunghezza albero: 1.500 mm • Girante a 4 pale
n.1	Installazione meccanica, idraulica ed elettrica eseguita da tecnici esperti con modifica del piping di adduzione torbida e reagenti chimici e adeguamenti del quadro elettrico di gestione impianto
n.1	Materiali meccanici, idraulici ed elettrici per il completamento della fornitura nei limiti delle attività proposte
n.1	Sedimentatore dinamico realizzato in carpenteria metallica zincata a caldo da 9 metri di diametro, composto da:



	-Vasca principale realizzata con virole laterali e fondo in lamiera metallica imbullonata, completa di: • Canale perimetrale di sfioro per la raccolta di acqua chiara • Collettore per l'evacuazione dell'acqua verso il serbatoio di raccolta • Tubazioni di alimentazione della torbida e del polielettrolita, per l'estrazione dei fanghi e per il passaggio dei cavi elettrici • Fondo piatto in lamiera bullonata • Sfioratore per frazione oleosa di superficie -Ponte raschiante composto da: • Ralla e collettore centrale • Sistema per il raschiamento del fondo con palette inclinate sostituibili • Passerella di accesso agli organi del ponte e del gruppo centrale • Argano manuale per il sollevamento e regolazione del raschiatore • Gruppo di trascinamento ponte a velocità variabile da 1,5 kW • Giunto elettrico rotante per l'alimentazione del gruppo di trascinamento • Dispositivo di sicurezza per il blocco del ponte in caso di anomalie di funzionamento -Sistema di alimentazione torbida composto da: • Tubazione flangiata DN200 • Vasca accumulo ed equalizzazione torbida • Attacchi iniezione chemicals • Attacco per scarico rapido DN200 • Scala di accesso -Gruppo raschiatore e convogliatore fanghi • Cono centrale per l'accumulo e la sedimentazione dei fanghi ed il sostegno del ponte raschiante • Albero di trascinamento • Palette di omogeneizzazione fanghi • Raschiatore fase surnatante
n.1	Installazione meccanica, idraulica ed elettrica eseguita da tecnici esperti con modifica del piping di adduzione torbida e reagenti chimici e adeguamenti del quadro elettrico di gestione impianto
n.1	Materiali meccanici, idraulici ed elettrici per il completamento della fornitura nei limiti delle attività proposte
n.1	Quadro elettrico di gestione sezione di condizionamento e sedimentazione comprendente: • n°1 PLC per la gestione delle logiche di controllo • n°1 Monitor 27" a colori • n°1 Dotazione elettromeccanica per la gestione della potenza delle utenze • n°1 Software gestione impianto • Sinottico intuitivo ed interattivo di gestione impianto • n°1 Router trasferimento dati • n°1 Routine invio log stati e valori via mail • n°1 Predisposizione industria 4.0 È previsto che l'alimentazione elettrica al Q.E. sia 380 V, 3P+N+T
n.1	Adeguamento software e hardware del quadro elettrico esistente comprendente la conversione della supervisione Al termine dell'adeguamento l'impianto esistente ed il nuovo impianto saranno gestibili mediante il medesimo sinottico di gestione. Il PC con il sistema di supervisione esistente sarà alienato.
n.1	Strumentazione di verifica, controllo e acquisizione dei parametri di processo di chiariflocculazione comprendente: • n°1 Misuratore di portata torbide ingresso alla vasca di condizionamento • n°1 Misuratore di portata acque chiarificate in uscita da sedimentate • n°2 Sistemi di acquisizione e controllo della regolazione del PH • n°1 Sistema di acquisizione e controllo della regolazione della torbidità
n.1	Certificazione CE nuovo impianto



- Visto l'allegato D alla Relazione Tecnica trasmessa con nota prot/DRAR n.49380 del 27/11/2024 recante "*Protocollo di gestione end of waste ai sensi DM 127/2024*" così come sostituito dall'Allegato "D_SGI-PG-S-Protocollo di gestione EOW DM 127 2004" trasmesso con nota prot. 47298 del 21/11/2025;
- Vista La valutazione degli impatti indotti dalle modifiche oggetto del presente provvedimento e riportata al paragrafo 3 della Relazione Tecnica allegata alla istanza nella quale si attesta che:
1. relativamente all'impatto acustico:
"in seguito agli interventi di sostituzione e manutenzione delle parti obsolete, i livelli di emissione sonora dovrebbero mantenersi invariati rispetto alla situazione attuale, tuttavia..... si ritiene che l'emissione sonora nell'area andrà a diminuire";
 2. relativamente ai consumi elettrici:
".....si stima che la modifica programmata determini un risparmio in termini di consumo di energia elettrica di circa il 10%";
 3. relativamente ai consumi idrici e chemical:
"..... si ritiene che le modifiche previste permettano una considerevole riduzione del consumo idrico";
 4. relativamente al suolo e sottosuolo:
*".....non vi sono variazioni in quanto le opere di modifica **non prevedono scavi o sbancamenti**, ma hanno riguardato solamente opere fuori terra e su pavimentazione impermeabilizzata";*
 5. relativamente al traffico veicolare interno:
"...Lo spostamento del trituratore nella nuova area dedicata non provoca un incremento del traffico all'interno del capannone area A".
- Visto il D.D.G. n. **194** del **14/02/2025** con il quale il D.D.G. n. 134 del 13/02/2017 e ss.mm.ii., rilasciato alla società Petroltecnica S.p.A., è volturato alla società **Sirigena S.r.l. Piva 02040180859**, con sede legale a Gela (CL), C.da Piana del Signore, s.n.c.;
- Vista la nota prot./DRAR n.8886 del 05/03/2025 con cui lo scrivente Ufficio prende atto dell'appendice di dichiarazione n. 1 del 25/02/2025 di voltura alla società Sirigena Srl della polizza fidejussoria n. 4149.04.27.2799739020 del 05/06/2018, emessa da SACE gruppo cdp Spa con sede legale in Piazza poli n.42, 00187 Roma, stipulata in favore della Ditta Petroltecnica Srl, con validità dal 05/06/2018 al 13/02/2029 per l'importo massimo di € 5.588.104,50 (cinquemilionicinquecentoottantottocentoquattro/50), prestata a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, relative al sito d'impianto autorizzato con D.D.G. n. 134 del 13/02/2017, come integrato e modificato dal D.D.G. n. 436 del 23/05/2018 e dal D.D.S. n. 144 del 04/03/2022;
- Vista la nota prot./DRAR n. **20273** del 03/06/2025 con cui, ad integrazione della documentazione trasmessa in relazione all'istanza di modifica non sostanziale inoltrata dalla ditta Petroltecnica Spa con nota prot./DRAR **49380** del 27/11/2024, la società Sirigena Srl trasmette la documentazione inoltrata al SUAP di Gela per la realizzazione delle opere interne al capannone esistente e consistenti in: CILA avente ad oggetto la "*realizzazione di un plinto, di una piastra circolare, di una piastra rettangolare con sopraelevazione di n.5 setti, tutto in c.a., interno al capannone esistente in catsto Foglio 193 Part.1037. Immobile sito in Gela, Contrada Piana del Signore snc*", rilasciato dal Comune di Gela il 23/03/2025 – istanza nr. 28219 del 23/03/2025, pratica acquisita al numero procunico/36/2025 protocollo 29867 del 23/03/2025, comprensivo di allegati amministrativi e tecnici";
- Vista la nota prot./DRAR n.47298 del 21.11.2025 con la quale la ditta trasmette i seguenti elaborati:
- Allegato D_SGI-PG-S-Protocollo di gestione EOW DM 127 2024 che sostituisce l'allegato D trasmesso con nota prot./DRAR n.49380 del 27/11/2024;
 - Attestazione di pagamento della Tassa di Concessione Governativa di € 180,76;
 - Patto di integrità firmato digitalmente dal Legale Rappresentante della ditta;
 - Copia della pec trasmessa in data 11/03/2025 con allegata la ricevuta di avvenuta consegna con cui la ditta Sirigena Srl trasmette alla Prefettura di Catanisetta istanza di rinnovo



- dell'iscrizione alla White List;
- Vista la nota prot./DRAR n.48346 del 28/11/2025 con cui la ditta trasmette la “Comunicazione di fine lavori” inoltrata al Comune di Gela in data 14/06/2025, con la quale il tecnico incaricato comunica che in data 10/06/2025 sono stati ultimati i lavori relativa alla Cila n.28219 del 23/03/2025 sopra richiamata;
- Vista l'attestazione rilasciata dalla Prefettura di Caltanissetta, prot. n. 0018195 del 29/03/2024, con scadenza al 28/03/2025 ed allegata alla documentazione inerente l'istanza di voltura acquisita con nota prot./DRAR n.49613 del 29/11/2024, ed accertato che, alla data di emissione del presente provvedimento, l'iscrizione della ditta **Sirigenera S.r.l.** negli elenchi della White List istituiti presso la Prefettura medesima è in “corso di aggiornamento”;
- Vista la Ricevuta di pagamento della Tassa di Concessione Governativa per un importo di € 180,76 effettuata il 17/11/2025;
- Considerato che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D. Lgs. 159/2011, e ss.mm.ii;
- Visto il Protocollo di intesa sottoscritto in data 14 marzo 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ed il Comando regionale Sicilia della Guardia di Finanza per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate, nonché sull'utilizzo dei benefici economici pubblici concessi;
- Considerato che il predetto Protocollo di legalità impone alla Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità di richiedere, nelle materie di propria competenza, propedeuticamente al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o concessorio per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, di importo superiore ad € 154.937,00 le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 91 del D.Lgs.159/11, e ss.mm.ii., nei confronti delle società o imprese che richiedono il titolo autorizzativo, concessorio o abilitativo;
- Visto il Patto di integrità intercorrente tra l'Amministrazione e la Società **Sirigenera S.r.l.** con il quale vengono delineate puntuali norme pattizie di assunzione reciproca di specifici obblighi in capo ad entrambe le parti e che prevedono specifiche sanzioni nel caso in cui si cerchi di eluderli;
- Valutato che **l'insieme delle modifiche** di cui all'istanza assunta da questo Dipartimento al prot. **49380** del 27/11/2024 rientra, in corrispondenza anche con le indicazioni fornite dal D.D.G. n.180 del 14/02/2024, tra i casi di modifica non sostanziale in quanto la modifica proposta, oltre allo spostamento del trituratore a servizio della linea di Soil Washing, attualmente posto a valle della tramoggia di carico, in una nuova area dedicata nell'ambito della medesima area A in cui era collocato, prevede, come descritto nella Relazione Tecnica allegata all'istanza, interventi di manutenzione ed adeguamento impiantistico mediante sostituzione di apparecchiature preesistenti con elementi delle medesime caratteristiche, finalizzati ad ammodernare ed ottimizzare le linee di produzione esistenti, in particolare la sezione di trattamento chimico-fisico delle acque di processo del sistema Soil Washing, senza apportare modifica alcuna alle seguenti quantità e caratteristiche dell'impianto già autorizzato con il D.D.G. n.134 del 13.02.2017 e ss.mm.ii:
- quantitativi dei rifiuti sia pericolosi che non pericolosi;
 - ridistribuzione dei quantitativi dei rifiuti sia pericolosi che non pericolosi;
 - caratterizzazione merceologica dei rifiuti;
 - operazioni di gestione (R o D);
 - superfici (mq) impiantistiche;
 - superfici (mq) di stoccaggio;
 - ubicazione e caratteristiche quali-quantitative dei punti di scarico idrici e di emissione in atmosfera;
- Valutato che il protocollo di gestione EoW, allegato all'istanza di modifica (Allegato D), così come sostituito dall'Allegato D allegato all'istanza prot./DRAR n.47298 del 21/11/2025, con la quale la società richiede anche l'adeguamento della linea di trattamento B5 — *Deferrizzazione, triturazione, selezione e cernita manuale (operazioni D13,R3,R4,R5,R8,R12)* alle norme di cui D.M. 127 del 28/06/2024, è conforme alle disposizioni del decreto medesimo;
- Considerato che le modifiche apportate alla linea B3 e la richiesta di adeguamento della linea B5 al D.M. 127/2024, non interessando, così come descritto negli elaborati progettuali allegati all'istanza di modifica non sostanziale, le modalità di stoccaggio, il campionamento e le verifiche finalizzati



all'analisi dei lotti , le aree di stoccaggio ed i punti di emissione, non interferiscono con le prescrizioni impartite dal D.A. 343/Gab del 24/07/2015, in particolare alle linee B3 e B5;

Ritenuto che a giudizio dell'Autorità Competente le modifiche di cui al punto precedente comportano un aggiornamento del D.D.G. n. 134 del 13/02/2017 così come modificato dal D.D.G. n. 436 del 23/05/2018 e dal D.D.S. n.144 del 04/03/2022 e dal D.D.G. di voltura n. 194 del 14/02/2025;

Ritenuto pertanto di potere procedere alla modifica del D.D.G. n. 134 del 13/02/2017 in ultimo modificato dal D.D.G. n.194 del 14/02/2025 secondo le modifiche non sostanziali precedentemente citate,

Ritenuto di considerare il presente atto soggetto a modifica automatica subordinatamente a modifiche di norme regolamentari, anche regionali più restrittive in vigore o che saranno emanate in attuazione del citato d.lgs n.152/06, ovvero di revoca in caso di sopravvenuto contrasto con la normativa vigente nel periodo di validità dello stesso;

Tutto quanto sopra premesso;

DECRETA

Art. 1

La società **Sirigenera S.r.l.** , con sede legale e impianto sito in C.da Piana del Signore s.n.c. , Gela (CL), è autorizzata, ai sensi dell'art.29 nonies c.1 alla realizzazione della modifica non sostanziale dell'impianto autorizzato con decreto AIA- D.D.G.134 del 13.02.2017 e ss.mm.ii. descritta nel progetto, allegato all'istanza di modifica non sostanziale prot. n. 49380 del 27/11/2024, denominato *“Progetto di modifica art.29 nonies d.lgs 152/06 impianto Petrolchimica S.p.a.- sito Petrolchimico di Gela – isola 15, Contrada Piana del Signore , snc – Comune di Gela (CL) – Regione Sicilia”* , così come descritta ai successivi Art. 2 e 3; modifiche che contemplano l'adeguamento della Linea trattamento B5 ai dettami del D.M. 127/2024.

Il presente provvedimento non modifica tutte le altre condizioni e prescrizioni dell'AIA – D.D.G. 134 del 13/02/2017 così come modificato dal D.D.G. 436 del 23/05/2018, D.D.S. 144 del 04/03/2022 ed in ultimo dal D.D.G. di voltura n. 194 del 14/02/2025, inclusa la validità temporale dell'autorizzazione stessa che rimane fissata dal D.D.G. n.134 del 13/02/2017;

Art. 2

La modifica autorizzata prevede interventi di manutenzione ed adeguamento impiantistico finalizzati ad ammodernare ed ottimizzare le linee di produzione esistenti, la traslazione e la sostituzione di componenti a servizio della linea di trattamento B3-Soil Washing , tutti nell'ambito del medesimo stabilimento (area A).

La modifica autorizzata prevede nello specifico un aggiornamento del lay-out della linea B3 mediante lo spostamento del trituttore, la sostituzione delle vasche di reazione , neutralizzazione, flocculazione e dei due sedimentatori a pacchi lamellari della linea di trattamento B3-Soil Washing con un sedimentatore dinamico circolare, senza che le suddette modifiche comportino variazioni sia delle modalità di funzionamento dell'impianto che della capacità massima di trattamento autorizzata per la medesima linea pari a 60.000t/anno di rifiuti in ingresso di cui 20.000t/anno di rifiuti pericolosi.

Nell'ambito della stessa modifica è ricompreso l'adeguamento della linea B5 – deferrizzazione, triturazione, selezione e cernita manuale al D.M. “EoW” n.127 del 28/06/2024 *“Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2 del d.lgs 3 aprile 2006, n.152”* per il recupero con trattamento R5 di rifiuti inerti non pericolosi di cui alle tabelle 1 e 2 all'All. I al D.M. 127/2024 con i codici EER ed i quantitativi indicati nella tabella seguente:

Codice EER	Descrizione	Operaz.	Q.tà massima istantanea ¹	Q.tà massima annuale ²	Area Stoccaggio R13/R5
17 01 01	cemento;	R5	8.000 ³ tonn	23.000 ⁴ tonn/anno	Baie reversibili delle aree autorizzate
17 01 02	mattoni;				
17 01 03	mattonelle e ceramiche;				
17 01 07	miscugli o scorie di cemento , mattoni, mattonelle e ceramiche , diverse da quelle di cui alla voce 170106;				
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170503;				
17 05 04	terre e rocce da scavo, diverse da quelle di cui alla voce 170503, escluse quelle provenienti da siti contaminati				



	oggetto di bonifica;				
17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507;				
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903;				
01 04 08	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407;				
01 04 09	Scarti di sabbia e argilla;				
01 04 10	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010407;				
01 04 13	Rifiuti prodotti dal taglio e dalla segagione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07;				
12 01 17	Residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 120116 costituiti esclusivamente da sabbie abrasive di scarto;				
19 12 09	Minerali (ad esempio, sabbia, rocce);				

¹ tale volume corrisponde al totale del volume disponibile per il deposito dei rifiuti in ingresso e quindi può essere occupato completamente dai rifiuti per un solo ciclo di lavorazione oppure rappresentare la somma dei rifiuti depositati per vari lotti/cicli in formazione;

² il quantitativo complessivo annuale comprende anche le quantità di rifiuti destinati alla produzione di end of waste di cui al DM 69/2018 e tutti i rifiuti per tutti i cicli di lavorazione;

³ complessivi di tutto l'impianto

⁴ complessivi di tutto l'impianto

Le operazioni sui rifiuti in ingresso potranno consistere nel solo controllo analitico anche in successivi trattamenti meccanici quali la cernita e la riduzione volumetrica al fine dell'ottenimento di materiali inerti conformi al D.M. 127/2024.

Art.3

L'adeguamento della linea B5 al DM n.127 del 28/06/2024 "regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione , altri rifiuti inerti di origine minerale , ai sensi dell'art. 184-ter comma 2 , del D.Lgs .152/2006", in accordo a quanto espressamente indicato nelle prescrizioni di cui all'art.1 punto B del D.A. 343/Gab, relativamente al caso in cui il materiale in uscita dai processi di recupero si configuri come materiale ai sensi dell'art.184-ter D.Lgs. 152/06, impone che dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- Il materiale prodotto sarà stoccato in lotti;
Per ogni lotto, di cui al punto precedente sarà identificato l'impianto di destinazione ed ogni lotto sarà pesato ed analizzato prima della partenza (all'atto del carico dei camion per il conferimento in uscita);
- Il campionamento finalizzato all'analisi del lotto di cui ai punti precedenti sarà effettuato in modo da ottenere un campione rappresentativo secondo le norme UNI 10802;
- Sul campione prelevato verranno ricercati i parametri con i limiti di concentrazione stabiliti dalle specifiche tecniche richieste dagli impianti di destinazione;
- In ogni caso su ogni lotto in uscita sarà effettuata l'analisi per la verifica di conformità rispetto alle specifiche tecniche di destinazione.

Art. 4

L'avvenuta realizzazione dell'impianto in conformità al progetto ed alle prescrizioni approvate con il presente decreto, nonché l'invarianza dei parametri di valutazione degli impatti indotti dalle modifiche apportate ed indicati nella relazione tecnica allegata all'istanza prot. 49380 del 28/11/2024 inerenti l'emissione sonora , i consumi energetici ed idrici, dovrà essere accertata da una relazione giurata corredata da planimetrie esecutive, documentazione fotografica dell'area interessata dalle modifiche di cui al presente decreto e documentazione tecnica, redatta da un professionista abilitato che attesti, sulla base anche delle previsioni desunte dalle schede tecniche dei nuovi macchinari, che la sostituzione di parti e componenti impiantistiche hanno determinato un non aumento dei consumi energetici, idrici e delle emissioni acustiche;

Art. 5

Gli elaborati progettuali elencati all'art 18 del D.D.G. n. 134 del 13/02/2017 , così come sostituiti dal D.D.G n. 436 del 23/05/2018 e dal D.D.S. n. 144 del 04/03/2022 sono integrati dalla relazione tecnica ed allegati A, B, C, D,



acquisiti da questo dipartimento come documentazione allegata alla istanza di modifica con nota prot n. 49380 del 27/11/2024 e con nota prot./DRAR n. 47298 del 21/11/2025 con cui si sostituisce l'allegato D con l'"Allegato D_SGI-PG-S- protocollo di gestione end of waste ai sensi del DM 127/2024" ;

Art. 6

L'esercizio dell'attività autorizzata non deve comportare danni all'ambiente, deve essere svolto garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente, attuando le prescrizioni già rilasciate nei vigenti provvedimenti, aggiornate da quanto prescritto nel d.D.S. 134 del 13.02.2017 e ss.mm.ii.;

Art. 7

Quando a seguito di controlli sulla gestione dell'impianto, questa non risulti conforme all'autorizzazione di cui al presente decreto, l'Autorità competente interverrà ai sensi del comma 13 dell'art.208 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento è in ogni caso subordinato al rispetto delle altre norme comunitarie, nazionali e regionali anche più restrittive in vigore o che dovessero essere emanate in attuazione del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. o intervenire in materia, nonché al rispetto delle disposizioni dettate dal presente provvedimento.

Sono fatte salve le autorizzazioni di competenza di altri Enti o Organi.

L'attività autorizzata ai sensi del presente decreto non deve costituire un pericolo per la salute dell'uomo e recare pregiudizi all'ambiente e in particolare creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora nonché causare inconvenienti da rumore e odori.

Qualunque variazione della società (della sede legale, del titolare dell'impresa, nel caso di impresa individuale, dei soci amministratori delle società in nome collettivo e di accomandatari delle società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza, in tutti gli altri casi, e degli amministratori di società commerciali legalmente costituite, etc.) o del direttore tecnico o cessione d'azienda, deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Art. 8

Nel caso di modifica dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, i legali rappresentanti degli organismi societari sono obbligati, ai sensi dell'art. 86 comma 3 del d.lgs.159/11 e ss.mm.ii., nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, a trasmettere al Prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art. 85, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal comma 4 del citato articolo 86.

Art. 9

Si dà atto che, oltre i casi ope legis sia prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del d. lgs n. 159/11 e ss..mm.ii.

Art. 10

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art.98, comma 6 della L.R. 07/05/2015, n. 9.

La pubblicazione del presente decreto sarà comunicata ai seguenti Enti: Comune di Caltanissetta, Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta, Dipartimento Regionale dell'Ambiente, A.R.P.A. Sicilia, ASP SIAV Caltanissetta, Prefettura di Caltanissetta, Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Caltanissetta ;

Avverso il presente decreto è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del d.lgs. 104/2010, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore, ovvero ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 23, ultimo comma dello statuto siciliano entro il termine di 120 gg dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore.

Il Funzionario

(Ing. Salvatore Argento)

firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs n. 39/93

Il Dirigente del Servizio

Ing. Francesco Arini

Il Dirigente Generale

Dott. Arturo Vallone